

COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

L.

SEDUTA DI VENERDÌ 7 OTTOBRE 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RICCIO

INDICE

| | PAG. |
|---|----------|
| Proposte di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>): | |
| DIAZ LAURA: Provvidenze per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (<i>Urgenza</i>). (80) | |
| LUCCHESI ed altri: Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82 che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (140). (<i>Urgenza</i>) | 453 |
| PRESIDENTE | 453, 455 |
| DIAZ LAURA | 454 |
| LUCCHESI | 454 |
| HELFER, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i> | 455 |
| Votazione segreta: | |
| PRESIDENTE | 455 |

La seduta comincia alle 9,40.

VERONESI, *Segretario*, legge il processo verbale della precedente seduta.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa del deputato Diaz Laura: Provvidenze per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (Urgenza) (80) e dei deputati Lucchesi ed altri: Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (Urgenza) (140).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa del deputato Diaz Laura: « Provvidenze per la valorizzazione dell'Isola d'Elba » (n. 80) e d'iniziativa

dei deputati Lucchesi ed altri: « Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba » (n. 140).

Come si ricorderà, nella precedente seduta in cui la Commissione ha avuto occasione di prendere in esame questi provvedimenti, il Governo ebbe a presentare una nuova formulazione dell'articolo 3 della proposta Lucchesi per una più esatta indicazione della copertura. Conseguentemente, avendo la nostra Commissione accolto il principio informatore di questo emendamento, rinviavamo il seguito della discussione ad altra seduta in attesa di conoscere il parere della Commissione Bilancio sul nuovo articolo 3 proposto dal Governo, parere favorevole, testé comunicatoci.

Poiché nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo, ora, all'esame degli articoli della proposta di legge n. 140, scelta quale testo base dalla Commissione.

ART. 1.

« Il contributo dello Stato a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba di cui all'articolo 1 della legge 31 marzo 1954, n. 82, è portato, a partire dall'esercizio finanziario 1958-59, da lire 25 milioni a lire 50 milioni ».

La V Commissione (Bilancio) in sede di parere ha proposto il seguente emendamento:

« *Sostituire le parole:* dall'esercizio finanziario 1958-59; *con le altre:* dall'esercizio finanziario 1960-61 ».

Pongo in votazione l'emendamento.

(È approvato).

III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 1960

Pertanto la formulazione dell'articolo 1 risulta essere la seguente:

« Il contributo dello Stato a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba di cui all'articolo 1 della legge 31 marzo 1954, n. 82, è portato, a partire dall'esercizio finanziario 1960-61, da lire 25 milioni a lire 50 milioni ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2 della proposta di legge e, non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione:

« La quota che, per il disposto dell'articolo 2 della legge 31 marzo 1954, n. 82, l'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba è tenuto ad assegnare ai quattro comuni della zona mineraria, è portata da lire 12 milioni a lire 16 milioni.

Il riparto fra i comuni, anziché in base alla popolazione censita, dovrà avvenire in base alla popolazione residente, su dichiarazione dei rispettivi sindaci vistata dal prefetto di Livorno ».

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3 della proposta di legge:

« Il maggiore onere derivante dalla presente legge graverà sul capitolo 493 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59.

La V Commissione (Bilancio) aveva proposto la sostituzione dell'articolo 3 con il seguente:

« Per far fronte all'onere di cui all'articolo 1 della presente legge è aumentato di lire 25.000.000 lo stanziamento di cui al capitolo 21 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1960-61 ed è diminuito di pari importo il capitolo 35 dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per il medesimo esercizio.

Il Ministero per il tesoro è autorizzato ad appertare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Il Governo, a sua volta, nella scorsa seduta ebbe a proporre un'altra formulazione sostitutiva dell'articolo 3 e la Commissione Bilancio, come ho già ricordato, ha espresso parere favorevole su questo nuovo articolo,

per cui, se non vi sono osservazioni, ne do lettura e lo pongo in votazione:

« Alla maggiore spesa di lire 25.000.000 per l'esercizio 1960-61 sarà provveduto mediante riduzione del fondo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

(È approvato).

La proposta di legge n. 140, nel testo testé approvato, sarà votata subito a scrutinio segreto.

Ha chiesto la parola, per dichiarazione di voto, l'onorevole Diaz Laura. Ne ha facoltà.

DIAZ LAURA. I componenti del gruppo del partito comunista italiano voteranno a favore di questa legge perché, evidentemente, eleva il contributo dello Stato a favore dell'Isola d'Elba da 25 a 50 milioni di lire, e questo è già qualcosa. Io, però, desidero affermare, non già per polemica con i colleghi, ma perché ne sono convinta, che è una cosa assurda ed ingiustificata l'aver privato una parte dei comuni dell'isola del beneficio di questo contributo limitandolo, poi, a soli 50 milioni di lire.

Infatti, se questo aumento di 25 milioni di lire può sembrare già una cosa buona, qualora si pensi alle condizioni in cui versa l'isola appare evidente che la mia proposta di portare il contributo a 100 milioni di lire era più che ragionevole e, certamente, avrebbe permessa la realizzazione di quel minimo di concreti e visibili miglioramenti che l'Elba ha bisogno. Ripeto, che questo è meglio di niente e, quindi, dato che il contributo è stato elevato a 50 milioni di lire, anche se insufficienti, noi daremo il nostro voto favorevole al provvedimento.

LUCCHESI. La collega onorevole Gennai Tonietti ed io, quali proponenti della proposta di legge n. 140, desideriamo presentare un ordine del giorno nel quale si tiene conto, in certo modo, dell'opinione testé espressa dalla onorevole Diaz Laura. Riflette l'aspirazione ed il desiderio che l'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba favorisca, soprattutto, lo sviluppo turistico di quei comuni dell'isola che non beneficiano di questo contributo statale. L'ordine del giorno è il seguente:

« La II Commissione permanente della Camera dei deputati, approvando la proposta di

legge n. 140 di iniziativa dei deputati Lucchesi, Gennai Tonietti Erisia ed altri, che aumenta il contributo dello Stato a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'isola d'Elba

fa voti

che l'E.V.E. destini la maggior parte possibile del contributo stesso al miglioramento delle condizioni ambientali per un sempre più qualificato sviluppo turistico dell'isola nei comuni che non beneficiano della quota di contributo di cui all'articolo 2 della proposta di legge stessa ».

Come ho detto, si tratta di andare incontro alle aspirazioni ed ai desideri di quei comuni della zona che non beneficiano del contributo e che, d'altra parte, rappresentano la zona turistica dell'isola.

PRESIDENTE. Il Sottosegretario di Stato Helfer, ha chiesto la parola. Ne ha facoltà.

HELPER, *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo*. Il Governo non può non convenire sulla opportunità dell'ordine del giorno, pur facendo rilevare che una distribuzione equitativa delle somme, anche per quanto riguarda le zone non contemplate nella legge testé esaminata, non è di sua diretta competenza e, quindi, accetta l'ordine del giorno come semplice raccomandazione. Anzi, vorrei dire di più. Quando recentemente, visitai l'isola d'Elba e parlai con i dirigenti locali, questi hanno lasciato intendere chiaramente che sarebbero ben felici di vedere rapportato il contributo a cifre più cospicue ma, tuttavia, si sono dichiarati contenti di vedere aumentato l'intervento dello Stato a 50 milioni di lire.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno presentato dai deputati Lucchesi e Gennai Tonietti Erisia, che il rappresentante del Governo ha dichiarato di accogliere come raccomandazione.

(È approvato).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione segreta della proposta di legge approvata questa mattina.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

LUCCHESI ed altri: « Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba » (140):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 28 |
| Maggioranza | 15 |
| Voti favorevoli | 28 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

La proposta di legge di iniziativa del deputato Diaz Laura (80) resta pertanto assorbita e ne verrà data notizia alla Presidenza della Camera perché sia cancellata dall'ordine del giorno.

Hanno preso parte alla votazione:

Bertinelli, Borin, Cervone, Colitto, Conci Elisabetta, Dal Canton Maria Pia, Di Giannantonio, Ferri, Greppi, Guidi, Liberatore, Mattarelli Gino, Matteotti Matteo, Nanni, Pintus, Preziosi Costantino, Rampa, Riccio, Russo Spena, Sannicolò, Schiavetti, Sciolis, Simonacci, Toros, Veronesi, Vestri, Villa Giovanni Oreste e Vincelli.

La seduta termina alle 10,55.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI